

Rel. n. 9 al n. 61215/137118 del 11/11/18

ASSOCIAZIONE "CON GIORGIO GORI"

Piazza Castello, n. 26 – 20121 MILANO
Codice Fiscale 97792580157



RELAZIONE SULLA GESTIONE AL RENDICONTO AL 5.11.2019

L'Associazione "Con Giorgio Gori", libera Associazione politica senza scopo di lucro, è stata costituita il 14 settembre 2017 con lo scopo di promuovere e sostenere la candidatura di Giorgio Gori a Presidente della Regione Lombardia nelle elezioni del 4 marzo 2018.

Al momento della costituzione dell'Associazione il Consiglio Direttivo dell'Associazione ricomprendeva tutti e cinque gli Associati Promotori: Maurizio Carrara, Presidente, Carlo Bergamo, Giorgio Gori, Christophe Sanchez e Bruno Siracusano, Tesoriere.

In data 4 dicembre 2017 il Consiglio Direttivo ha approvato le domande di adesione all'Associazione di: Roberto Bruni, Michele Busi, Daniela Mainini e Silvia Fossati, costituenti la totalità dei membri del Gruppo Consiliare "Con Ambrosoli Presidente - Patto Civico" facente parte del Consiglio Regionale della Regione Lombardia all'epoca in carica. Successivamente, Roberto Bruni e Michele Busi sono stati nominati membri del Consiglio Direttivo dell'Associazione, in aggiunta a: Maurizio Carrara, confermato Presidente, Carlo Bergamo, Giorgio Gori, Christophe Sanchez e Bruno Siracusano, confermato Tesoriere.

In vista delle elezioni regionali, tenutesi il 4 marzo 2018, le forze politiche del centrosinistra hanno sollecitato Giorgio Gori a candidarsi alla presidenza della Regione Lombardia. La sua storia professionale e le sue qualità hanno consentito di costruire intorno alla sua figura un progetto politico capace di portare linfa nuova al centrosinistra e rimettere al centro del dibattito politico non solo la legalità, ma anche la politica come arte del governo indirizzata agli interessi dei cittadini.



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

L'ufficializzazione della candidatura di Giorgio Gori come esponente unico delle forze di centrosinistra è avvenuta il 30 ottobre 2017, senza la necessità di effettuare consultazioni primarie di coalizione.

Sulla base di quanto deliberato dall'Assemblea del 4 dicembre 2017, l'Associazione, in data 2 febbraio 2018, ha presentato la candidatura di Giorgio Gori alla carica di Presidente della Regione per l'elezione del Consiglio regionale e del Presidente della Regione Lombardia del 4 marzo 2018. Insieme alla presentazione della candidatura di Giorgio Gori è stata altresì presentata la dichiarazione di collegamento del candidato alla carica di Presidente della Regione con le liste provinciali "Gori Presidente", "PD Gori", "Insieme", "Obiettivo Lombardia", "Lombardia Progressista", "Civica Popolare", "+Europa", che si sono presentate per l'elezione del medesimo Consiglio regionale nelle Circoscrizioni di Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Lecco, Lodi, Mantova, Milano, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio, Varese. Quanto precede risulta dal verbale della cancelleria della Corte d'Appello di Milano redatto in data 2 febbraio 2018.

L'esito delle elezioni ha poi visto prevalere la coalizione di centrodestra e quindi l'elezione a Presidente della Regione Lombardia di Attilio Fontana, candidato di quest'ultima coalizione.

In particolare, la coalizione di Attilio Fontana ha ottenuto 2.793.369 voti (pari al 49,75%), mentre la coalizione di centrosinistra guidata da Giorgio Gori ha ottenuto 1.633.373 voti (pari al 29,09%).

La lista "Gori Presidente" ha raccolto 158.682 voti (pari al 3,03%), ottenendo l'elezione di 2 Consiglieri Regionali: Niccolò Carretta e Elisabetta Strada.

In data 5 aprile 2018 è avvenuto l'insediamento del nuovo Consiglio Regionale ed è iniziata la XI Consiliatura

In data 10 aprile 2018 Giorgio Gori ha rassegnato le proprie dimissioni da Consigliere Regionale, optando per il mantenimento della carica di Sindaco di Bergamo.

In considerazione di tali dimissioni, in data 28 maggio 2018 il Gruppo Consiliare "Gori Presidente" ha modificato la propria denominazione in "Lombardi Civici Europeisti".

2019/2020

Attività svolta

Nel corso dell'anno 2019 l'attività dell'Associazione si è limitata all'espletamento delle attività amministrative connesse al pagamento delle ultime spese della campagna elettorale ed agli adempimenti previsti dalle norme che regolano il funzionamento dei partiti e dei movimenti politici. A partire dal mese di giugno 2019 le attività

dell'Associazione si sono di fatto esaurite e , pertanto, in occasione della prossima Assemblea dell'Associazione, che si terrà il 12 novembre 2019, il Presidente proporrà agli associati lo scioglimento anticipato dell'Associazione per esaurimento dello scopo. A tale fine è stato redatto il rendiconto del periodo chiuso al 5.11.2019, data del Consiglio Direttivo che provvederà alla sua approvazione. Il rendiconto sarà successivamente sottoposto all'approvazione dell'Assemblea che delibererà la messa in liquidazione dell'Associazione.

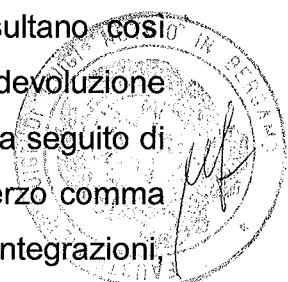
Per quanto riguarda gli adempimenti previsti dalle norme che regolano il funzionamento dei partiti e dei movimenti politici e, in particolare, con riferimento alle comunicazioni rese e/o ricevute dalla Commissione di Garanzia degli Statuti e per la Trasparenza e il Controllo dei Rendiconti dei Partiti Politici si segnala che:

- con raccomandata 21 maggio 2019 si è provveduto a trasmettere alla Commissione il rendiconto dell'esercizio chiuso al 31.12.2018 e relativi allegati previsti dall'articolo 8 della Legge n. 2/1997, unitamente agli altri documenti richiesti, compresa una copia integrale della Relazione rilasciata dalla Società di Revisione. Contemporaneamente, è stata data comunicazione alla Commissione dell'avvenuta pubblicazione della documentazione contabile sul sito internet dell'Associazione;
- la Commissione di Garanzia, con propria comunicazione in data 25 settembre 2019, ha informato l'Associazione che il rendiconto chiuso al 31.12.2018 "è risultato regolare e conforme a legge".

Permane ed è tuttora in corso l'incarico affidato alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. per la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili nonché per la revisione contabile dei rendiconti di esercizio.

Andamento della gestione nella frazione dell'esercizio 2019 fino alla data del 5.11.2019

Oltre alle quote associative annuali, pari ad Euro 400, i proventi raccolti nel corso del periodo chiuso al 5.11.2019 sono stati in totale pari ad Euro 20.027 e risultano così composti: Euro 20.000 come contributo da persona fisica ed Euro 27 come devoluzione del saldo residuo di cassa dell'Associazione "Comitato Ambrosoli Presidente", a seguito di estinzione dell'Associazione stessa . Con riferimento a quanto disposto dal terzo comma dell'articolo 4 della Legge 18 novembre 1981 n. 659 e successive modifiche e integrazioni,



si da atto che per il contributo da persona fisica di cui sopra è stata depositata presso la Presidenza della Camera dei Deputati la dichiarazione congiunta.

Si segnala che nel corso del periodo di riferimento l'Associazione non ha incassato alcun contributo dello Stato.

Gli oneri della gestione caratteristica ammontano in totale ad Euro 15.576 e sono così costituiti:

1. acquisti di beni	Euro	0
2. per servizi	Euro	15.126
3. godimento di beni di terzi	Euro	0
4. spese per il personale	Euro	0
5. ammortamenti e svalutazioni	Euro	0
6. accantonamenti per rischi	Euro	0
7. altri accantonamenti	Euro	450
8. oneri diversi di gestione	Euro	0
9. contributi ad associazioni	Euro	0

Gli oneri sono tutti relativi alla copertura delle spese residue della campagna elettorale e delle spese organizzative e di funzionamento ordinario dell'Associazione.

Il rendiconto del periodo chiuso al 5.11.2019 presenta un avanzo di gestione di Euro 4.851, contro un disavanzo di gestione di Euro 192.513 dell'esercizio 2018. Il patrimonio netto finale risulta pari a Euro 3.899, contro un patrimonio netto negativo per Euro 5.710 nell'esercizio 2018.

Le disponibilità liquide al 5.11.2019 ammontano ad Euro 4.349 (rispetto ad Euro 6.856 alla fine dell'esercizio 2018); il Consiglio Direttivo ritiene tali disponibilità liquide congrue per il sostenimento delle spese connesse al completamento dello scioglimento dell'Associazione. A tale fine è stato costituito un fondo spese di chiusura, stimate in Euro 450, a fronte degli oneri e delle spese ancora da sostenere per la completa definizione delle pratiche necessarie a completare lo scioglimento dell'Associazione.

Rapporti con imprese partecipate

L'Associazione alla data del 5.11.2019 non detiene, ne ha mai detenuto nel corso del periodo di riferimento, né direttamente né per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, partecipazioni in imprese e pertanto non ha intrattenuto con le stesse rapporti né ha percepito redditi derivanti da attività economiche e finanziarie.

Si attesta inoltre che l'Associazione non ha costituito fondazioni o associazioni la composizione dei cui organi direttivi sia stata determinata, in tutto o in parte, da deliberazioni del movimento politico. Nessun bilancio o rendiconto deve essere quindi allegato al rendiconto dell'Associazione del periodo chiuso al 5.11.2019.

Rapporti con soggetti collegati

L'Associazione, nel corso del periodo chiuso al 5.11.2019 e dei precedenti esercizi, non ha intrattenuto rapporti economici di alcun genere con soggetti direttamente o indirettamente collegati con la stessa ed in particolare non ha, né direttamente né indirettamente, preso in locazione né acquistato, a titolo oneroso, immobili di eletti del medesimo movimento, nel Parlamento europeo, nazionale o nei consigli regionali o di società possedute o partecipate dagli stessi.

L'Associazione non ha articolazioni politico-organizzative locali né raggruppamenti interni e, non avendo partecipato alle elezioni nazionali, non ha rappresentanti nei gruppi parlamentari. Pertanto non vi è stata necessità di produrre le ulteriori comunicazioni previste dall'articolo 4 della legge 18 novembre 1981 n. 659.

Libere contribuzioni soggette a dichiarazione congiunta

Con riferimento a quanto stabilito dal terzo comma dell'articolo 4 della Legge 18 novembre 1981 n. 659 e successive modificazioni ed integrazioni, si indicano nell'Allegato 1 i soggetti che hanno effettuato a favore del movimento politico libere contribuzioni per le quali è stata presentata la dichiarazione congiunta prevista dalla citata disposizione di legge.

Evoluzione prevedibile della gestione

Come già segnalato in precedenza, a partire dal mese di giugno 2019 le attività dell'Associazione si sono di fatto esaurite e, pertanto, in occasione della prossima Assemblea dell'Associazione, che si terrà il 12 novembre 2019, il Presidente proporrà agli associati lo scioglimento anticipato dell'Associazione per esaurimento dello scopo. La citata Assemblea, inoltre, approverà il rendiconto redatto con riferimento alla data del 5.11.2019 che costituisce anche il rendiconto finale di gestione. Tale rendiconto sarà sottoposto all'esame della società di revisione e sarà inviato alla Commissione di Garanzia degli Statuti e per la Trasparenza ed il Controllo dei Rendiconti dei Partiti Politici.



Successivamente all'Assemblea, l'Associazione provvederà, utilizzando le residue disponibilità finanziarie, a liquidare le spese e gli oneri residui rivolti allo scioglimento anticipato e alla relativa messa in liquidazione dell'Associazione.

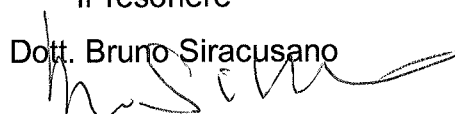
Le disponibilità liquide che residueranno all'esaurimento di tali incombenze, saranno devolute, come da previsione statutaria, a favore di associazioni o ONLUS aventi finalità analoghe o aventi fini di pubblica utilità.

Milano, 5 novembre 2019

Il Presidente


Dott. Maurizio Carrara

Il Tesoriere


Dott. Bruno Siracusano

Allegato 1

Contribuzioni per le quali è stata presentata la dichiarazione congiunta

PERSONE FISICHE

Nominativo	Codice Fiscale	Importo Euro	Data
GORI GIORGIO	GROGRG60C24A794Z	20.000,00	18/03/2019

llc

llc

7

llc

